

<http://www.fritegotto.it/News-II-contributo-di-Ilsa-dove-c%27%C3%A8-la-batteriosi-del-Kiwi/>



Il contributo di Ilsa dove c'è la batteriosi del Kiwi

Il controllo del cancro batterico dell'actinidia non può prescindere dalla nutrizione. Ilsa propone Fertil.



Il controllo del **cancro batterico dell'actinidia** non può prescindere dalla nutrizione. **Ilsa propone Fertil: il rilascio graduale di azoto** e la **stimolazione della fertilità microbiologica del terreno** sono contributi fondamentali nell'equilibrio agronomico per dare forza alla coltura e prevenire la sensibilità alla batteriosi. Argomento di stretta attualità che interessa tanti tecnici frutticoli e tutti i coltivatori di kiwi è la diffusione, ormai endemica su tutte le principali aree di coltivazione, del cancro batterico originato dal **Pseudomonas syringae actinidiae**.

Come tutte le **batteriosi si tratta di un fitopatogeno dal comportamento complesso**, di fronte al quale molto deve essere ancora definito. E' certo necessario coinvolgere tutti gli aspetti della **tecnica culturale**: dalla genetica, alle tecniche di propagazione, dalla fitoiatria, all'attenta esecuzione delle operazioni colturali, dalle tecniche di irrigazione, alle pratiche di impollinazione e di fitoregolazione.

Un accento particolare viene ormai messo da tutti gli specialisti del kiwi **sulla nutrizione**: l'actinidia è costituzionalmente una "liana" cioè una **pianta che risponde in modo marcato ad elevate disponibilità sia di acqua che di nutrienti, azoto in particolare**.

Questa caratteristica significa però anche forte suscettibilità agli scompensi vegetazionali che ne

derivano: squilibri di asportazione tra i vari elementi, formazione di tessuti troppo "teneri", masse fogliari con carenza di sostanza secca, generale maggiore suscettibilità a qualsiasi attacco parassitario. E' quindi indispensabile, tra le diverse azioni di tecnica agronomica, **porre attenzione alle scelte in materia di nutrizione azotata**: ridurre al minimo gli apporti, eliminare l'uso di concimi con azoto a rapida assimilazione, scegliere concimi che accrescano, oltre alla fertilità chimica, anche la fertilità microbiologica. **Da decenni di esperienze applicative Ilsa propone Fertil, il suo concime a cessione modulata**. E' un **azotato costituito unicamente da Agrogel**, la gelatina idrolizzata per uso agricolo, che svolge sia funzione di nutrizione che di stimolo all'attività microbiologica nel terreno, senza nessuna perdita per lisciviazione o volatilizzazione. La sua disponibilità permane per diverse settimane secondo le situazioni ambientali di clima e terreno, ed è efficace a dosaggi decisamente inferiori a qualsiasi concimazione chimica. L'uso di **Fertil** combinato con gli **interventi agronomici tesi a stimolare la fertilità microbiologica** è un contributo importante per la salute delle colture: si avvantaggia l'equilibrio vegetativo e produttivo, le piante sono meno sensibili a stress e malattie, producendo meglio e di più.